

VIII

UD

RegionePrimoPiano

IL GAZZETTINO

Domenica 19 ottobre 2014

## IL SENSO DELL'INTERVENTO

## La questione di fondo: il ruolo dell'intellettuale

di Marco Maria Tosolini

Il riconoscimento conferito a Claudio Magris, nel corso di un incontro pubblico, presso l'Università di Udine, presenti numerosi qualificati relatori dove spiccava lo spessore intellettuale di Cesare De Michelis e gli atenei sono stati rappresentati dai rispettivi rettori, invita ad una riflessione sulla natura ragionata ed intensa del protocollo che regola i rapporti fra l'Università di Udine e la Fondazione Crup.

Questo nella misura in cui la presenza della Fondazione anche in questo contesto segnala un momento di attenzione ad un tema critico in questa fase e quanto mai importante quale è quello della figura attuale dell'intellettuale e della sua funzione nella società. I temi che le fondazioni bancarie affrontano quotidianamente sono noti. Ma ve ne sono alcuni di più "sottili" che si innestano nelle strategie della *mission* generale. Nel settore, ormai prioritario, della istruzione e ricerca, fortemente connesso con arte e cultura, la segnalazione, anche con piccoli eventi simbolici, della esistenza (e resistenza) di intellettuali

di pregio è un dovere. In un'epoca come questa dove la figura dell'intellettuale si sta estinguendo l'opera di Magris – che come lui stesso afferma è "opera corale" – ha un valore particolarmente pregnante. Assieme a pochi altri "navigatori dell'anima" a cui ancora è concesso qualche spazio, Magris costituisce un fuoco acceso – tramite la sua opera "perenne" – in mezzo al gelido deserto dell'attuale che, nella misura possibile, anche le fondazioni "sensibili" contribuiscono ad alimentare.



Peso: 22%